



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 116

del 29 dicembre 2015

OGGETTO: "Regolamento Servizio Mensa Scolastica – Approvazione".

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21 dicembre 2015, prot. n. 31149, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. **14** consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. **2** consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Omissis dibattito (riportato integralmente nell'allegato estratto del verbale stenotipato, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "C"*).

Risultano presenti: n. 14 consiglieri + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, Ciancio Roberto, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Montalbano Anna Lisa, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Villani Luigi, Viziola Roberto Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Risultano assenti: n. 2 consiglieri

Fabbricatore Giuseppe e Senatore Giuseppe.

Partecipano senza diritto di voto gli assessori comunali: Citarella Massimiliano, Riso Maria Stefania, Sessa Carmine Paolo e Vigorito Maria Giuseppa.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 8° dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

“Regolamento Servizio Mensa Scolastica – Approvazione”.

Quindi, concede la parola all'assessore al ramo Vigorito Maria Giuseppa - relatrice, la quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Successivamente, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Preliminarmente, prende la parola il consigliere Afeltra che, in qualità di presidente della 3^a Commissione consiliare, ha seguito tutto l'iter politico/amministrativo necessario per la ultimazione del regolamento in discussione.

Si sviluppa un'ampia discussione che registra gli interventi dei consiglieri Montalbano, Afeltra, Viziola e Sindaco (omissis - trascrizione integrale da pag. 30 a pag. 35 dell'allegato verbale della seduta).

Nel corso della discussione alle ore 17,30 entra in aula il consigliere Senatore Giuseppe.

Presenti 15 consiglieri ed il Sindaco.

Seguono nel dibattito gli interventi dei consiglieri Ciancio e Pagano Bartolomeo come da trascrizione integrale allegata (da pag. 35 a pag. 39).

Alle 17,45 si allontanano dall'aula i consiglieri Salzano Giuseppe e Senatore Giuseppe.

Infine, il Presidente, non registrando altri interventi, ringrazia l'assessore ed i Consiglieri per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno avente ad oggetto : *“Regolamento Servizio Mensa Scolastica – Approvazione”*, la cui proposta, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 13 + 1 Sindaco

Assenti n. 3 consiglieri (Fabbricatore Giuseppe, Salzano Giuseppe e Senatore Giuseppe)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Astenuti: n. 4

Ciancio Roberto, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo e Viziola Roberto.

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad "Regolamento Servizio Mensa Scolastica – Approvazione", rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

A fine votazione, alle ore 17,55, rientrano in aula i consiglieri Salzano e Senatore.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "C"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 34 della Costituzione Italiana garantisce il diritto allo studio a tutti i cittadini;
- che la Legge Regionale n. 4/05 "norme per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli Enti Locali e del principio di sussidiarietà;
- che l'art. 5 della predetta legge regionale prevede una serie di tipologie di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta di educazione, istruzione e formazione ed in particolare, al comma 3 lett. b) "Servizi di mensa scolastica";

Tanto premesso e ritenuto dover procedere all'approvazione del Regolamento che disciplini il servizio in parola al fine dell'organizzazione dello stesso e del suo funzionamento nel rispetto dello Statuto comunale (art. 7 D.Lgs. n. 267/2000);

Atteso

- che il regolamento in esame, composto da n. 3 Sezioni che includono n. 16 articoli, con annesse schede di valutazione, è stato licenziato dalla 3° Commissione consiliare permanente, come si evince dall'allegato verbale n. 7/2015, con annesse schede di valutazione;
- che l'istituto servizio "Mensa scolastica" rientra tra quelli a domanda individuale, pertanto per lo stesso è prevista la compartecipazione dei cittadini richiedenti per la prestazione in relazione al reddito posseduto;

Acquisito

- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 – comma 2- del D.Lgs. 174/2012, dal responsabile dell'Area Asociale, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 –comma 2- del D.Lgs. 174/2012, dal Responsabile dell'Area Economica-finanziaria, in ordine alla legittimità e regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 13 + 1 Sindaco

Voti favorevoli n. 9 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Astenuti: n. 4

Ciancio Roberto, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo e Viziola Roberto.

DELIBERA

Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata

- 1) di approvare il Regolamento del “Servizio Mensa Scolastica” – Allegato B- , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione (10 voti favorevoli e 4 astenuti)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Allegato sub "A4"

OGGETTO. Relazione- Proposta di deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del servizio "Mensa Scolastica".

PREMESSO:

- -CHE l'art. 34 della Costituzione Italiana garantisce il diritto allo studio a tutti i cittadini;
- -CHE la Legge Regionale n. 4/05 "norme per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli Enti Locali e del principio di sussidiarietà;
- -CHE l'art. 5 della predetta legge regionale prevede una serie di tipologie di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta di educazione, istruzione e formazione ed in particolare, al comma 3 lett. b) "Servizi di mensa scolastica";

Tanto premesso e ritenuto dover procedere all'approvazione del Regolamento che disciplini il servizio in parola al fine dell'organizzazione dello stesso e del suo funzionamento nel rispetto dello Statuto comunale (art. 7 D.Lgs. n. 267/2000)

Atteso

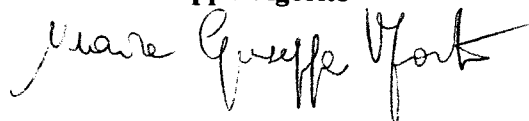
- -che il regolamento in esame, composto da n. 3 Sezioni che includono n. 16 articoli, con annesse schede di valutazione, è stato licenziato dalla 3° Commissione consiliare permanente, come si evince dall'allegato verbale n. 7/2015, con annesse schede di valutazione;
- -che l'istituito servizio "Mensa scolastica" rientra tra quelli a domanda individuale, pertanto per lo stesso è prevista la compartecipazione dei cittadini richiedenti per la prestazione in relazione al reddito posseduto;

-Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

-Visto lo Statuto Comunale;

Tanto si propone l'adozione del seguente atto.

**L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Dott.ssa Maria Giuseppa Vigorito**



OGGETTO : Proposta di delibera di Consiglio Comunale " Regolamento Servizio Mensa Scolastica " -

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art.3,comma 2, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla L.213/12, in ordine in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore

Il Responsabile dell'Area Sociale
dott. Raffaella Nizza



Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art.3,comma 2, del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla L.213/12, in ordine in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Nocera Superiore

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dott. Angelo Padovano



SEZIONE I : FUNZIONAMENTO

Art. 1 Finalità

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle Scuole Secondarie di I grado di competenza territoriale del Comune di Nocera Superiore.

Art. 2 Accesso al Servizio ed Iscrizione

Gli uffici comunali preposti predispongono per tempo il servizio mensa e adeguano strutture, individuate nelle scuole, alle nuove richieste.

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscrivendolo e presentandolo all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Nocera Superiore, entro **Febbraio** d'ogni anno, pena l'esclusione dallo stesso (sono esclusi da tale termine coloro che abbiano richiesto la residenza anagrafica nel Comune in data posteriore, salvo disponibilità di posti)

Hanno diritto d'accesso al servizio tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia, delle Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado, iscritti nei Plessi scolastici del Comune di Nocera Superiore.

Le famiglie che richiedano una dieta speciale (per intolleranza ed allergia alimentare, malattie metaboliche, motivi religiosi o etici ecc.), devono obbligatoriamente compilare l'apposito modello, reperibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, corredato da relativo certificato medico o idonea dichiarazione dei genitori.

Per eventuali temporanee diete i genitori presenteranno relativa prescrizione medica direttamente all'Ufficio Pubblica Istruzione che provvederà a trasmetterla/e alla ditta che gestisce il Servizio mensa.

Gli iscritti di competenza territoriale potranno accedere al servizio mensa in base alla disponibilità dei posti nei refettori e secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- alunni che già usufruiscono del servizio di mensa;
- alunni con fratelli o sorelle che già usufruiscono del servizio di mensa;
- alunni che già usufruiscono del servizio scuolabus;
- alunni i cui genitori lavorano entrambi;
- ordine cronologico d'arrivo delle domande;

Art. 3 Rinuncia o Variazione

La rinuncia al servizio di mensa o variazioni devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'ufficio Pubblica Istruzione.

La rinuncia, una volta presentata, è valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa può essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 4 Modalità di Contribuzione , Esonero , Riduzione.

Ai portatori di handicap , beneficiari della legge n. 104/1992, viene concesso ai sensi della medesima legge, il servizio mensa **GRATUITO**.

A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Le tariffe dovranno essere corrisposte:

- In soluzione mensile entro il 5 di ogni mese, previo pagamento tramite bollettino di c/c postale n. 15267842, o in modalità on line, del costo del blocchetto mensa comprendente n. 20 tickets. Successivamente è possibile il ritiro del blocchetto presso l'Ufficio P.I. del Comune.

L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate è accertata dall'Amministrazione Comunale dai propri Uffici di competenza tramite modalità di legge.

Le richieste di riduzione del pagamento del servizio mensa sono valutate sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione ISEE, cui consegue relazione dell'assistente sociale che accerti in via definitiva la possibilità di autorizzare la riduzione.

Le richieste di riduzione del pagamento verranno accolte solo se in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora non in regola, l'Ufficio Pubblica Istruzione procede al rigetto della richiesta di iscrizione al servizio mensa.

Qualsiasi falsa dichiarazione è perseguibile a norma del codice penale.

Art. 5 Soggetti Esterni Aveni Diritto

a) Il servizio di mensa è gratuito:

- Per il personale adibito all'assistenza degli alunni e di quelli diversamente abili;
- Per la Commissione preposta alla valutazione del cibo.

b) Si potrà usufruire della refezione dietro la corresponsione del costo complessivo del pasto, definito annualmente dall'Amministrazione:

Per iniziative scolastiche che coinvolgono gli adulti (insegnanti, direttori, presidi, ecc...) per le quali la Scuola ne faccia richiesta.

Art. 6 Casi particolari

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo la corrispondente tariffa.

Art. 7 Gestione Servizio

Il servizio di mensa scolastica è erogato:

- da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, attraverso una gara d'appalto, i cui termini siano fissati con appositi atti amministrativi.

SEZIONE II: COMMISSIONE MENSA

Art. 1 Istituzione e Finalità

La Commissione Mensa ha la finalità di :

- favorire la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica erogato nel corso dell'anno scolastico;
- verificare che sia assicurato un servizio ottimale nell'interesse dell'utenza

Art. 2 Ruolo e Competenze

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- Collegamento tra utenti e Comune/soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare i suggerimenti ed i reclami alla commissione mensa per consultazioni concernenti menù e modalità di erogazione del servizio;
- valutazione e monitoraggio della qualità del servizio circa la corrispondenza con quanto previsto dal capitolato e rispetto agli standard qualitativi del servizio di refezione relativamente, all'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione;
- controllo e vigilanza sugli ambienti nei quali avviene la refezione, con riferimento all'adeguatezza di:
 - locali ed attrezzature cucina;
 - locali del refettorio.

Art. 3 Controllo

Il controllo rientra nelle competenze dell'ASL Locale, ma possono essere espletate anche da medici specialisti individuati e designati dall'Ente locale, su segnalazione, da parte della Commissione mensa circa problematiche emerse a livello di mensa e servizio.

Il controllo e la vigilanza sulla refezione riguarda :

- l'organizzazione generale del servizio
- il rispetto delle norme igienico/sanitarie
- la conformità al menù previsto
- la qualità delle materie prime fornite per i pasti preparati
- il controllo sul rispetto delle diete speciali.

La Commissione Mensa:

- accede ai locali cucina, alla dispensa, al refettorio e a quelli connessi alla ristorazione (spogliatoio e servizi igienici);
- riferisce al Comitato genitori degli alunni ,che usufruiscono servizio di ristorazione scolastica, circa l'andamento dello stesso;
- riferisce al Comune/Ufficio Pubblica Istruzione l'andamento del servizio di ristorazione scolastica;
- compila, ad ogni verifica, la scheda di valutazione fornita dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente Regolamento;
- assaggia il cibo offerto agli utenti;
- verifica:
 - orari e modalità di distribuzione;
 - contenitori per il mantenimento della temperatura degli alimenti;
 - corrispondenza con i menu previsti;
 - caratteristiche del cibo (quantità, temperatura, grado di cottura, presentazione del cibo);
 - gradimento del cibo e quantità consumate da parte dei bambini;
 - rispetto delle "diete speciali" (allergie, religione ecc.);
 - date di scadenza dei prodotti;
 - adeguata preparazione dei tavoli;
 - rispetto delle condizioni igieniche individuali da parte del personale addetto;
 - regolarità e igiene delle operazioni di riassetto, lavaggio e pulizia del locale mensa;
 - effettua controlli periodici con due membri alla volta senza preavviso per il gestore del servizio

La scheda di valutazione fornita dall'Amministrazione Comunale ed allegata al presente Regolamento deve essere disponibile in loco, compilata al termine della visita e:

- restituita in copia al responsabile del servizio mensa presente al controllo, o a

chi ne svolge le funzioni;

- trasmessa dal Presidente della Commissione, al Capo d'Istituto e al Comune, all'Ufficio Pubblica Istruzione;
- pubblicata nella bacheca dell'edificio scolastico corrispondente al servizio di refezione oggetto di controllo.
- Devono essere inoltre effettuati periodici sondaggi presso gli utenti per verificare il gradimento del servizio.

Il Presidente potrà, inoltre, formulare all'Amministrazione Comunale eventuali proposte di modifica finalizzate al miglioramento del servizio stesso.

Art. 4 Composizione Commissione

La Commissione è costituita dai rappresentanti dei genitori e da docenti delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di I grado, in ragione di tre genitori e un insegnante per ogni ordine di scuola.

I componenti la Commissione Mensa non possono avere rapporti di parentela con il personale di servizio o con il responsabile dell'impresa.

Art. 5 Nomina e Decadenza

La Commissione è composta dai commissari che annualmente si candidano.

Il Consiglio d'Istituto, acquisiti i nominativi dei designati dall'Istituzione Scolastica entro il 28 Febbraio di ogni anno scolastico, provvede, con proprio atto, entro Aprile dello stesso anno, alla nomina dei componenti, formalizzando l'iter con proprie deliberazioni.

I nominativi dei genitori eletti dagli Organi Collegiali, quali genitori designati a componenti della Commissione Mensa, dovranno essere trasmessi dalle Scuole al Comune, che provvederà, a sua volta a trasmettere l'autorizzazione necessaria all'accesso ai locali adibiti a refezione, senza la quale la Commissione mensa non potrà operare.

Fino alla formalizzazione dell'elenco dei nuovi membri, rimane vigente l'operato della Commissione dell'a.s. precedente, limitatamente ai componenti che conservano i requisiti previsti.

I componenti della Commissione Mensa sono designati dagli Organi collegiali scolastici competenti, secondo modalità che gli stessi riterranno più idonee. E, pertanto, è demandato ad ogni Istituzione Scolastica gli adempimenti propedeutici all'istituzione della Commissione Mensa.

I membri della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso, assumendo il compito di carattere di volontariato.

All'interno della Commissione, viene eletto un Presidente.

Art. 6 Informazione e Documentazione

Ogni componente della Commissione Mensa ha diritto, su richiesta, di ricevere dall'Amministrazione Comunale ogni informazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti, quali quelli circa i capitolati speciali d'appalto per il servizio di refezione, i menù utilizzati e qualsiasi altra documentazione inerente il servizio.

Art. 7 Obblighi e Divieti

Nel corso del sopralluogo non dovranno essere rivolti a nessun titolo osservazioni o quesiti al personale addetto al Centro Cottura o al Refettorio.

Per ogni qualsiasi chiarimento o richiesta ci si può riferire al Responsabile del Centro Cottura e/o del Refettorio o a chi ne svolge le funzioni.

Nel caso di osservazioni, rimostranze, contestazioni esse sono verbalizzate dai membri della Commissione Mensa e trasmesse dal Presidente al Capo d'Istituto, al Consiglio di Circolo, al Comune/Pubblica Istruzione.

SEZIONE III : DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 RAPPORTO COMUNE / DITTA AGGIUDICATARIA

L'Attività di monitoraggio della qualità del servizio di ristorazione scolastica avviene tra il Comune e l'Impresa aggiudicataria del servizio, che, a seconda della valutazione, recepisce le richieste/segnalazioni da parte della commissione e le traduce nel miglioramento del servizio erogato.

Il monitoraggio sarà rivolto principalmente alle attività oggetto del capitolato d'appalto (approvvigionamento derrate, processo produttivo, confezionamento e trasporto pasti) e verrà svolto attraverso sopralluoghi ispettivi volti alla verifica della conformità al capitolato d'appalto e dei seguenti aspetti:

Organizzazione del lavoro

Derrate

Applicazione del piano di autocontrollo

Igiene della produzione

Igiene della nutrizione (menù e tabelle dietetiche, diete speciali)

La persona individuata si occuperà di relazionare al Comune i risultati del monitoraggio e concorderà con quest'ultimo le azioni da intraprendere per gestire eventuali non conformità rilevate.

Inoltre rappresenterà un punto di riferimento per le Commissioni Mensa ed il personale scolastico e comunale, nonché per i referenti dell'Impresa aggiudicataria ai fini dell'adeguamento, in caso di difformità, a quanto previsto dal capitolato.

ART. 2 Normativa di riferimento

1. Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, vige la normativa nazionale, regionale, provinciale ed lo Statuto comunale.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili e/o in contrasto con il presente.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

DATA _____

Tipo di scuola: MATERNA ELEMENTARE

A - AMBIENTE E ATTREZZATURE

CUCINA / DISPENSA

1) La pulizia di ambiente e arredi è:

Buona Mediocre Sufficiente Scarsa

2) Le derrate alimentari corrispondono a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menù in vigore

Si No

REFETTORIO

3) La pulizia di ambiente e arredi è:

Buona Mediocre Sufficiente Scarsa

4) I tavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette?

Si No

B - SERVIZIO

MENU

1) Il pasto servito è:

1° piatto : _____

2° piatto : _____

Contorno : _____

Frutta / Dessert: _____

2) Il pasto servito corrisponde a quello indicato nel menu del giorno?

Si No

se No, perché

3) Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni)?

◇ Si ◇ No

se Si. Quanti? _____

4) Indicare il numero di pasti giornalieri serviti nel plesso oggetto di questo controllo

Allegato 1

DISTRIBUZIONE PASTO

1) Il tempo medio trascorso dall'arrivo nel refettorio del carrello alla distribuzione è:

◇ 10 min. ◇ 10-20 min ◇ 20 min ◇ più di 20min

2) La pasta e l'insalata vengono condite al momento?

◇ Si ◇ No

3) La durata della distribuzione del 1° piatto è:

◇ 10 min. ◇ 10-20 min ◇ 20 min

4) La durata della distribuzione del 2° piatto è:

◇ 10 min. ◇ 10-20 min ◇ 20 min

5) La durata del pranzo è:

◇ 30 min. ◇ 30-60 min ◇ oltre 60 min.

6) Indicare il numero di persone addette alla distribuzione _____

VALUTAZIONE PERSONALE ALL'ASSAGGIO

1) Temperatura del cibo:

1° Piatto ◇ caldo ◇ tiepido ◇ freddo

2° Piatto ◇ caldo ◇ tiepido ◇ freddo

contorno ◇ adeguato ◇ non adeguato

2) Cottura del cibo:

1° Piatto ◇ adeguata ◇ eccessiva ◇ scarsa

2° Piatto ◇ adeguata ◇ eccessiva ◇ scarsa

contorno ◇ adeguato ◇ non adeguato

3) Quantità porzione servita:

◇ conforme alle tab.dietetiche ◇ non conforme alle tab.dietetiche

4) Sapore

1° Piatto ◇ gradevole ◇ accettabile ◇ non accettabile
2° Piatto ◇ gradevole ◇ accettabile ◇ non accettabile
contorno ◇ gradevole ◇ accettabile ◇ non accettabile

GIUDIZIO GLOBALE

◇ BUONO ◇ SUFFICIENTE ◇ NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONI SPECIFICHE

1) Il pane è di:

◇ Tipo integrale ◇ con farina tipo 00/0 ◇ con farina tipo 1 o 2

2) Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione?

◇ Si ◇ No

3) Il pane è di qualità:

◇ Buona ◇ mediocre ◇ scarsa

Allegato 1

4) La frutta è :

◇ Accettabile ◇ acerba ◇ matura

C - INDICE DI GRADIMENTO DEL PASTO DA PARTE DEGLI ALUNNI

1° piatto : ◇ Accettato ◇ Parzialmente Accettato ◇ Rifiutato

2° piatto : ◇ Accettato ◇ Parzialmente Accettato ◇ Rifiutato

Contorno : ◇ Accettato ◇ Parzialmente Accettato ◇ Rifiutato

Frutta / Dessert: ◇ Accettato ◇ Parzialmente Accettato ◇ Rifiutato

NOTE ED OSSERVAZIONI:

Data.....

Firme _____

Verbale 17/2015

Il forum si è svolto nel corso di domenica 16/12/2015, a seguito di apposita convocazione prot. n. 254/12 del 03/12/2015, e ha visto la 3^a Commissione convocata per discutere del seguente ordine del giorno: Regolamento sito web comune. Regolamento mensa scolastica.

sono presenti:

Affetta Antonella - Presidente

Lamberti Maria, cons.

Autano Tiziana - cons.

Salsani Franca - cons.

Risultano assenti: anche se espletamenti inviati con convocazione prot. n. 254/12 del 03/12/2015, cons. Franco Roberto - cons. Maria Roberto - cons. Mariella Lunardi - cons. G. Fabricatore.

Tutte le espressioni verbalizzate le si è fatte conoscere dal Presidente e dai Consiglieri.

Il Presidente ha dato il suo voto e gli esponenti si sono espressi in merito al punto e inviti d'ordine. Risa ad illustrare l'argomento.

Si è concordato che in base al primo punto dell'art. 5 del Regolamento che fissa l'orario di apertura fino alle 16,30

quasi l'orario previsto al punto 1^o dell'art. 5 della Tabella sottostante venga fissato ^{per} alle 16,30. Dopo aver esaminato

la commissione ha emesso il primo punto di lavoro del punto 1^o del punto di lavoro, il Presidente invita l'ore

di lavoro a relazione in merito. Dopo aver letto il regolamento si decide di approvare il regolamento così come effettivamente

è riportato e firmare sul regolamento. Le Commissioni

hanno: lavori relativi al secondo punto - Regolamento mensa - ad una nuova convocazione a data da

destinarsi. Le sedute si chiuderà alle ore 17,30.

Lettera fraterna e affettuosa.

Il presidente

Catariello *[Signature]*

[Signature]

segretario

Le ripetere
Grazie

Il segretario
Mariano *[Signature]*
Antonio *[Signature]*

Verbale n. 8 / 2015

Il giorno 18 del mese di dicembre lunedì ore 11,45.
a seguito di regolare convocazione prot. 30185 dell'11 dicembre 2015
si è riunita la 3^a Commissione Consiliare per discutere del
spettro ordine del giorno: Regolamento mensile scolastico.

Sono presenti:

Afeltra Antuella - Presidente
Cassiberti Maurizio cons.

Paganò Saverio cons.

Delzanno Luigi cons.

Risultano assenti anche a regolamento invitati con comunicazione
scritte: cons. Franco Roberto, cons. Risole Roberto, cons. Mantalban
Domenico - cons. Giuseppe Sabatatore.

Invece da invitare verbalmente la sig. Carla Anna Maria.

Il Presidente dopo aver letto il regolamento modificato lo
approva. I componenti concordano all'unanimità.

Il Presidente e i componenti discutono l'argomento
dell'ordine del giorno, demandando e approvando
al prossimo consiglio comunale. Non resta che
della ore 12,30.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente

Afeltra Antuella

De appostare
Afeltra

Il segretario

Luigi Paganò
Maurizio Cassiberti

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si passa all'ottavo punto all'ordine del giorno: "Regolamento servizio mensa scolastica. Approvazione". Relaziona la Dottoressa Vigorito, prego.

ASSESSORE VIGORITO - Buona sera a tutti. Relativamente al Regolamento della Mensa Scolastica i lavori della Commissione hanno prodotto questo documento che è stato visitato in buona parte soprattutto per quanto concerne sia i diritti inalienabili, quali quelli che abbiamo voluto sposare, cioè quelli relativi ai bambini portatori di handicap, quindi prevedendo per loro delle agevolazioni per i loro genitori, per le famiglie, delle agevolazioni nel senso che il servizio sarà completamente gratuito. Inoltre quello che è stato a cuore della Commissione stessa è il fatto che anche le persone, coloro ai quali viene erogato il pranzo, potessero esprimere dei pareri circa non solo la gradevolezza del pasto stesso ma anche che i prodotti somministrati, i prodotti presentati fossero, come si conviene, serviti e presentati come previsto dal capitolato. Faccio un esempio per tutti, visto che la mia esperienza mi ha portato anche a rilevare delle cose, quali quella della proposizione di frutta acerba talvolta o troppo matura, anche questo aspetto è stato nelle premure della Commissione, che si è cimentata nella redazione di un monitoraggio con un'appendice al Regolamento, infatti vi è una modulistica che verrà distribuita ai genitori o comunque a coloro i quali faranno parte della Commissione, mi riferisco ai genitori eletti all'interno degli organi collegiali quali rappresentanti, che potranno accedere ai locali e potranno anche rappresentare all'ufficio preposto della Pubblica Istruzione qualsiasi anomalia o, perché no?, anche qualche cosa di positivo che può emergere da ciò. Non mi dilungo ulteriormente perché ci sono dei punti ineludibili, però mi premeva che i genitori in primis potessero essere compartecipi di questo tipo di servizio, facendo rilevare punti di forza e di debolezza, affinché un'Amministrazione trasparente e un'Amministrazione attenta a recepire qualsiasi istanza che condivide e che possa volgere verso il bene comune, un'ipotesi di debolezza affinché un'Amministrazione trasparente, un'Amministrazione attenta a recepire qualsiasi istanza che condivide, che possa volgere verso il bene comune e di tutto questo ne tenga conto.

PAGANO B. - Da chi è composta la Commissione?

ASSESSORE VIGORITO - La Commissione è presieduta dalla Dottoressa Afeltra, ma ne fanno parte anche gli altri Consiglieri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Assessore ha finito? Consigliere Afeltra, prego.

AFELTRA – Grazie, Presidente. Buona sera, Sindaco, Consiglieri, Assessori, buona sera a tutti. Prima vorrei fare una breve premessa, senza fare alcuna polemica, prima sentivo parlare di mancata partecipazione, di mancato coinvolgimento di prodotti preconfezionati da parte di questa Maggioranza, orbene, nel momento in cui c'è bisogno di partecipare a quelli che sono i momenti istituzionali, mi riferisco alle Commissioni, nessuno della Minoranza si presenta. Premetto che non voglio fare alcuna polemica, voi in continuazione ci accusate che non vi rendiamo partecipi della vita amministrativa, io sono il Presidente della Terza Commissione, ho convocato, se non sbaglio, tre Commissioni e in nessuna delle tre Commissioni vi è stata partecipazione da parte vostra. Sicuramente avrete le vostre motivazioni, che posso condividere o meno, però poi non ci accusate che non vi facciamo partecipare, perché credo che, al di là della Minoranza o della Maggioranza, noi siamo qui chiamati ad amministrare una cosa pubblica ed è doveroso nei confronti dei cittadini e come senso istituzionale è doveroso partecipare, anche perché per quanto riguarda le mie Commissioni si sono sempre espletate in pieno dialogo con la Minoranza, però anche questa volta purtroppo non vi è stata partecipazione. Io come Presidente, come ho già espresso nel verbale, mi auguro che nelle prossime Commissioni almeno ci sia partecipazione, perché solo così si può addivenire a un Regolamento ad una disciplina che sia il frutto di entrambe le forze politiche. Fatta questa breve premessa, rispetto al Regolamento in esame, come ha già ampiamente relazionato l'Assessore, ci sono stati due incontri, abbiamo esaminato il Regolamento, io però volevo sottolineare un dato molto importante, rispetto però alle fasce di compartecipazione dei costi relativi al servizio di mensa anno 2016, infatti rispetto a quest'anno, a partire dal primo gennaio 2016, questa Amministrazione proprio per garantire un'equa ripartizione dei costi, ha previsto che la compartecipazione dei costi del servizio avvenga attraverso la certificazione ISEE, prima, invece, le tariffe mensa erano, indipendentemente dal reddito, era prevista un'unica tariffa. Da gennaio 2016 sono state previste tre fasce anche per venire incontro alle famiglie più deboli proprio in vista di una equa ripartizione dei costi. Mi dispiace se avete avvertito il mio intervento come una polemica, però in continuazione ci accusate che non vi facciamo partecipare e poi nessuno però afferma che alle Commissioni non vi siete presentati. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Afeltra. Chiedeva di parlare il Consigliere Montalbano, prego.

MONTALBANO – Buonasera a tutti e auguri in ritardo per il già passato Natale. Dottoressa Afeltra, te lo dico in maniera affettiva, purtroppo l'età molto giovane ti

fa sottovalutare una situazione politica che c'è in questa città, perché se fossi stata un po' più esperta probabilmente tu in questo intervento o non ci avresti degnato della minima importanza, non avresti fatto la polemica, perché di fatto l'hai fatta la polemica, e avresti semplicemente esposto quello che è stato il tuo progetto rispetto all'istituzione dell'Asilo, rispetto all'istituzione della mensa, dove anche lì ti prego di controllare le tariffe, perché è vero che la compartecipazione è un principio se vuoi anche giusto, però poi controlla l'ammontare delle tariffe. A parte questo dicevo, avresti semplicemente esposto quello che era il tuo progetto per questa città e che non si può negare non siano delle cose anche ben fatte sotto certi punti di vista. Il problema è questo, a parte adesso la polemica un po' spicciola che voglio fare io, le convocazioni molto spesso sono arrivate anche in maniera sbagliata, mi hanno indicato, per esempio, un giorno di mattina e invece era di pomeriggio e se ben ricordi venni di pomeriggio, ma dovetti andare via, ed ero venuta apposta per fare una comunicazione da parte di noi dell'Opposizione che era una comunicazione pleonastica rispetto (Entra Senatore alle ore 17:30) a quelle che erano state già le nostre comunicazioni a voi in Consiglio Comunale rispetto alla situazione politica che c'era in città e rispetto all'atteggiamento che noi avremmo mantenuto nel Consiglio Comunale e rispetto alle Commissioni. Venni, se tu ben ricordi, per fare questa comunicazione, ma la Commissione iniziò con almeno un quarto d'ora di ritardo, perché io ricordo bene che erano le ore 16:00 e alle ore 16:10 non era ancora arrivato il dipendente comunale addetto alla cosa, oltretutto, guardate bene quando scrivete i verbali, perché sono sbagliati anche i nomi dei Consiglieri, il Consigliere Salzano in molti verbali è stato registrato come Consigliere Salzano Luigi. A parte questo ti dico questo, tu sai bene che con te non riesco ad essere del mio noto aggressivo, perché ti reputo un attimo elemento dal punto di vista umano e anche femminile e anche a differenza di qualcun altro, per cui ti dico semplicemente che dal canto nostro non è possibile dire che... non è in riferimento a Lei, Consigliere Battipaglia, La prego, lo sa che io riesco a guardare contemporaneamente due cose! Nessun tipo di polemica da parte nostra, nel senso che, ti ripeto, è una situazione politica che c'è in questa città, che è partita, tutti lo sanno bene, dalla vicenda dell'Assessore Riso, per cui noi e penso che i miei colleghi dell'Opposizione me lo possano confermare, abbiamo detto più volte e l'abbiamo precisato anche nell'altro Consiglio Comunale precedente, che non avremmo partecipato proprio per una questione politica. Quindi mi dispiace che tu invece di sottolineare che noi accusiamo, noi non facciamo accuse, noi descriviamo semplicemente la situazione di fatto e devo anche dire che è vero che quando ho partecipato alle Commissioni con Lei, Consigliere, Lei è stata anche tra quelli che ha saputo accettare di buon grado dei suggerimenti, per esempio Le dico, per quanto

riguarda l'istituzione dell'Asilo Nido noi abbiamo il Palazzo De Angelis, che fu donato al Comune proprio con la preghiera...

SINDACO – Il Palazzo De Angelis non presenta i requisiti richiesti.

MONTALBANO – Non presenta più i requisiti, Sindaco, però i requisiti li possono sempre riattivare, ci vuole tempo. Lei è il Sindaco delle speranze e dei sogni della città, non mi dica che non può pensare di rendere di nuovo quel palazzo agevole! Attualmente mi sembra che ci sia materiale di risultanza di spazzatura, non ricordo!

SINDACO – E' diventato un magazzino.

MONTALBANO – Tra l'altro forse anche impropriamente, perché non mi sembra che si potesse usare come magazzino, Sindaco, penso che Lei questo lo sappia! Mi dispiace che hai iniziato l'intervento in quel modo, ti ripeto, è sbagliato aver tirato in ballo questa polemica, perché non c'era da fare polemica, però per il momento tu sai bene la situazione qual è, non è un fatto...

AFELTRA – Scusa se ti interrompo, la mia non era una polemica, però da quando abbiamo iniziato il Consiglio Comunale, sento sempre dire: "Non ci fate partecipare!", allora io comprendo le magari le vostre...

VIZIOLA – Presidente, scusate, io non gradisco questo dibattito, perché dopo voglio intervenire!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Afeltra, facciamo completare l'intervento della Consigliere Montalbano.

MONTALBANO – Consigliere, ascoltami, la possibilità di partecipare alla vita politico - amministrativa di un Ente (tu insisti e mi costringi poi a parlare in un certo modo) si vede dove? Si vede quando? Se noi chiediamo delucidazioni rispetto ad un'assunzione, ad un trasferimento, veniamo chiamati e la cosa si discute! Noi non veniamo chiamati quando facciamo delle domande! Oggi, per esempio, ti dico che il 23 sono stati protocollati dei documenti per quanto riguarda l'istituzione di un deposito gas (non so di che cosa ben si tratti) a Viale Europa, a noi queste carte non sono ancora arrivate! Dal 23, oggi è 29, una settimana credo fosse più che sufficiente e sarebbe stato anche un argomento, secondo me, da portare anche in Consiglio Comunale e sicuramente noi Consiglieri faremo in modo di portarlo, però la partecipazione (e non voglio

divagare) dei Consiglieri rispetto all'Amministrazione, a chi come voi che è l'Amministrazione di questa città, da che cosa si vede? Uno, dal confronto sulle tematiche importanti, vedi tutto ciò che, per esempio, riguarda l'economia della città circa le costruzioni, sai che a Nocera Superiore non si rilasciano permessi a costruire, c'è un Consigliere Comunale seduto alla tua destra che ha avuto un permesso in sanatoria, capisci quello che ti voglio dire? Cosa di cui veniamo avvisati soltanto consultando l'Albo pretorio! Allora, se tu vuoi dire che partecipare alla vita politica della città significa semplicemente andare alle Commissioni, ti posso garantire che non è questo.

VIZIOLA – Chi è questo Consigliere? Io non lo so!

MONTALBANO – Il Consigliere D'Acunzi ha avuto un permesso in sanatoria.

VIZIOLA – Caro Giovanni, complimenti, sei uno dei pochi!

MONTALBANO – C'è il suo e un altro! Noi non veniamo coinvolti, è questo il problema! Sindaco, non iniziare a innervosirti, so che gli argomenti spinosi ti danno fastidio, però c'è una città....

SINDACO – Io ho imparato ad accertarla così com'è, quindi non mi posso innervosire!

MONTALBANO – Sindaco, come mai fino ad oggi permessi in sanatoria non ne avete rilasciati a nessuno? Il Consigliere D'Acunzi cos'ha di più rispetto agli altri cittadini di Nocera Superiore? In sanatoria ho detto, senti bene! Questo non è argomento di Consiglio Comunale, però ti dico che la partecipazione dell'Opposizione...

AFELTRA – Non ho mai detto che partecipare alla vita amministrativa significhi partecipare solo alle Commissioni, ma quello è anche un momento per poterlo fare. La mia non era una polemica!

MONTALBANO – Però l'hai fatta!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consiglieri, evitiamo di discutere a due!

AFELTRA – Le polemiche non mi appartengono, perché anziché chiacchierare preferisco fare altro, però non era questo quello che volevo fare, io volevo semplicemente sottolineare questa cosa per avere anche la vostra

partecipazione, perché almeno per quello che mi riguarda è importante è se insieme si fanno delle cose. Al di là della Maggioranza o Minoranza, ripeto, era solo questo l'intento di sottolineare questo dato.

MONTALBANO – Consigliere, ribadisco, Lei sa bene, premetto che io con Lei non riesco ad aggressiva!

VIZIOLA – Come mai questo idillio?

MONTALBANO – Lei lavora bene e quando abbiamo fatto Commissione è sempre molto aperta ad avere suggerimenti, contrariamente da come succede altrove. Quindi io dico che per me è la tua inesperienza e la tua giovane età che ti ha portato a fare questo affermazione in Consiglio Comunale, perché se fossi stata un po' più furba, credimi, perché tu l'hai fatto anche in buona fede, non avresti detto nulla, ti saresti alzata, avresti fatto il tuo bell'intervento sull'asilo nido, sulla mensa etc. etc., e non avresti fatto la polemica, perché dire: "Premetto che non è una polemica" e poi dire una cosa, è come quando tu stessi mantenendo quello che si può definire un comportamento concludente rafforzato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Consigliere Viziola. Prima che il Consigliere Viziola intervenga, cortesemente, evitiamo il dibattito a due, altrimenti non facciamo un buon servizio all'Ente. Prego.

VIZIOLA - Complimenti, veramente, te lo dico con gioia! Lo dico al Consigliere Afeltra. Questa dicesi politica, Consigliere, il suo intervento, nel senso che si è alzata, ha fatto un commento, seppur negativo sulla mancata partecipazione, ma questa è politica! E' quello che io dicevo poc'anzi al Sindaco, cioè farsi vedere, esprimere le proprie idee, le proprie convinzioni, questa è politica! Significa che Lei sta cominciando ad apprezzare questo percorso e intende continuare a farlo, ecco perché comincia a salire un po' la dispolemica, che è gradita. Noi qua dall'Opposizione, Minoranza, come volete, vogliamo questo tipo di colloquio, io ho apprezzato il suo intervento, seppur negativo, ovviamente Lei mette in evidenza la nostra mancata partecipazione, che seppure espressione di una modalità politica di opporci, perché non è che abbiamo tantissime armi, Consigliere Afeltra, per opporci a delle cose che capitano all'interno di questa Amministrazione. Se noi non siamo favorevoli, e avevamo previsto quello che poi è accaduto in un modo increscioso nel percorso che poi abbiamo dovuto fare, l'abbiamo chiesto, non mi ricordo chi era in Commissione quando noi dicemmo che sarebbero state opportune delle dimissioni, se si ricorda, per

continuare almeno una vita amministrativa che ci vedesse partecipi, adesso noi quale strumento, secondo Lei, politico potevamo valorizzare o attuare se non la protesta della nostra assenza nelle Commissioni? Questo glielo volevo dire. Oltre al fatto che doveva arrivare a colui il quale è a capo di questa Amministrazione, cioè il nostro dissenso rappresenta parte della città, Consigliere, se noi giustamente non siamo presenti nelle Commissioni, dovrebbe essere valutato in un modo opportuno da chi amministra, ma anche da voi che avete il nostro stesso ruolo. Perché la Minoranza non si presenta? Eppure eravamo stati sempre presenti, si ricorda? Sempre! Il disagio è cominciato con l'inizio di una certa situazione a tutti quanti noi nota. Lei avrebbe pur dovuto dire: "Sì, noi non partecipiamo..." ed è stato un rimprovero che mi piace, mi piace come rimprovero, significa che Lei comincia a fare politica, però è un rimprovero indirizzato a coloro i quali avevano espresso un documento in un modo chiaro, dicendo che la nostra assenza nelle Commissioni era di natura strettamente politica; se poi Lei mi vuole offrire qualche altro strumento per poter oppormi, allora io partecipo alle Commissioni e lo utilizzo, però dovrebbe essere uno strumento che è più all'interno della Maggioranza che all'interno dei numeri della Minoranza, Le pare? Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Consigliere Viziola. Prego Consigliere Ciancio.

CIANCIO - Se la collega Afeltra non fosse intervenuta, avrei evitato l'invento rispetto alla mensa scolastica, rispetto al quale, devo dire, è un Regolamento che andava fatto e che era manchevole, per cui, voglio dire, non c'è da prendersi meriti in niente, perché più o meno sono andato a guardare qualche altro Regolamento di Mensa Scolastica di qualche altro Comune e più o meno riprende le stesse cose, ivi comprese le agevolazioni rispetto ovviamente a quelle che sono le situazioni particolari, come per i diversamente abili, per cui credo che non ci sia assolutamente da prendere nessun tipo di merito. Riguardo all'intervento della collega Afeltra, che io apprezzo sempre perché, condivido quello che dice la collega Moltalbano, è persona squisita, è persona capace, è persona competente ed è persona che ha imparato presto i meccanismi della politica, perché effettivamente ha fatto passare qualcosa di diverso rispetto a quella che è la realtà, perché quando, collega Afeltra, noi parliamo di partecipazione, non intendiamo certamente la partecipazione al Consiglio Comunale o alle Commissioni che, oltre a essere un dovere di ogni Consigliere Comunale, è anche un diritto del Consigliere Comunale, per cui non ci fa nessun piacere che, partecipando alle Commissioni, quasi quasi ci rendi partecipi chissà di cosa! Quando parliamo di partecipazione, parliamo di

condivisione di quelli che sono i temi e gli argomenti della città, come ha fatto riferimento Bartolo Pagano, come può essere il PUC, il Piano Urbanistico Comunale, così come tanti altri argomenti, quella è la partecipazione che noi chiediamo, così come tu sai benissimo che la mancata partecipazione... e io devo dire sono uno di quelli che fino al momento in cui abbiamo deciso di non partecipare a quella che è l'attività istituzionale del Comune, ero stato nel 99%... in una sola Commissione mi ero assentato per motivi di salute, dopo di che ho sempre partecipato, ivi compresa la Commissione che tu presiedi e alla quale tengo particolarmente. Per cui la mancata partecipazione è dovuta a una questione politica che tutti conosco benissimo e che già i miei colleghi precedentemente hanno indicato e hanno detto in maniera molto chiara e a cui ho pure io precedentemente fatto riferimento. Quindi, questo è il motivo, c'era una ragione politica e, come dice Viziola, noi non abbiamo altri strumenti, noi della Minoranza! A me piace definirmi Minoranza e non Opposizione, perché l'Opposizione è un termine oramai obsoleto e anacronistico, perché per Opposizione sembra che chi sta da quest'altro lato, sembra che si voglia opporre a tutti i costi a chi amministra, ma non è così, non è il nostro intento, torno a dire che per noi partecipazione è questa. Sindaco, quando Bartolo Pagano dice: "Tu non ci comunichi niente!", comunicare significa comunicare anche quelle che sono le partecipazioni a tutti gli Enti di cui il Comune fa parte, quando vai al Patto Territoriale, quando vai a Agro Invest! Noi gradiremmo avere delle notizie dal Sindaco, io dico che il Consiglio Comunale è la sede più opportuna, nelle "Comunicazioni del Sindaco", dove dice: "Guardate, io ho partecipato là, la linea dell'Amministrazione è questa", anche questo significa rendere partecipe la Minoranza, magari il Sindaco, prima di recarsi al Patto Territoriale, potrebbe fare una riunione interlocutoria con i Capigruppo, per indicare anche la linea, per sentire eventualmente se anche i Capigruppo hanno delle idee di cui lui ovviamente si farà portavoce, perché è lui delegato a partecipare a questi Enti. Questo significa partecipazione, collega Afeltra, e non altro!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Ciancio. Consigliere Pagano Bartolomeo, prego.

PAGANO B. - Io credo che se il Consiglio fosse stato più attento, avrebbe avuto motivo anche di sorridere nel momento in cui interveniva la Consigliere Montalbano, non per quello che diceva la Consigliere Montalbano (e non me ne voglia), ma per quello che ha detto il Sindaco. Il Sindaco ha utilizzato tre parole, ha detto: "Abbiamo imparato a accettarla", ebbene, Sindaco, Le dico... E' stata una battuta veramente fantastica, della quale io mi complimento e Le dico (e

non me ne voglia, so che non me ne vuole la Consigliere Montalbano) che Lei ci ha messo molto più tempo di me e di tutti gli altri Consiglieri a imparare a accettare la Consigliere Montalbano, la Consigliere Montalbano è così, ce lo teniamo così e l'apprezziamo per quella che è, è fatta così, per cui questo mi ha fatto sorridere molto e questo ovviamente mi fa ben sperare, perché questo mi dà anche il senso, il segno che forse il Sindaco sta cambiando atteggiamento, perché fino a questo momento con il Sindaco era impossibile anche fermarsi un attimo a parlare, perché ti salutava, ti dava la mano e se ne scappava, perché aveva altro da fare ed è vero!

SINDACO – Aumenterò talmente la mia capacità di comunicare, che...

PAGANO B. – Finalmente, così non si smentirà! Guardi, Sindaco (le do del "Lei" perché siamo in Consiglio Comunale), così Lei non smentirà neppure il sangue che Le scorre nelle vene, la sua paternità, suo padre era un oratore di quelli che ci teneva in Consiglio Comunale anche per notti intere, io sono uno di quelli che in giovane età, facendo purtroppo l'amministratore in questa città (dico "purtroppo" perché ero giovane allora)... Per l'amor di Dio, di questo abbiamo avuto anche modo di parlare io e Lei in una conversazione privata e prendendoci un caffè, non è detto che... No, assolutamente, io sto facendo un complimento al Prof. Cuofano, nella maniera più assoluta! Detto questo, il Consiglio se fosse stato più attento (perciò invito il Consiglio a essere più attento), avrebbe avuto modo anche di poter sorridere per la battuta fantastica del Sindaco. In ogni caso, molto probabilmente c'è stato un fraintendimento, perché non appena la signora Vicesindaco ha smesso di parlare, io chiedo la Commissione Mensa da chi è composta, la Vicesindaco probabilmente ha frainteso quello che io dicevo e ha detto: "Il Presidente è la Consigliere Afeltra", non è così, io riferivo alla Commissione Mensa che è prevista nel Regolamento, poi sono andato a guardare meglio e ho capito anche da chi è composta, era una mia curiosità. Tornando, poi, all'intervento della Consigliere Afeltra, che probabilmente si è sentita chiamata in causa da quello che aveva detto la Vicesindaco, come tutti quelli che mi hanno preceduto, non solo Lei sa che io l'apprezzo molto, io La ritengo uno dei Consiglieri Comunali dell'intera Maggioranza o dell'intero Consiglio Comunale con i quali è più piacevole parlare, ma con tutte e due le donne Consiglieri Comunali, oltre che con le donne Assessori di questa Amministrazione, è piacevole parlare e Lei è una persona attenta, è una persona preparata, tra le altre cose è una giovane collega, è una persona con la quale effettivamente si può discutere di tutto e Lei ha dato ampia dimostrazione in questo anno e mezzo e, dice bene il Dott. Viziola, Lei sta cominciando adesso, insieme all'altra Consigliere donna, perché

so che l'intervento sulla Commissione Urbanistica è stato fatto dalla Consigliere donna, state cominciando a fare politica, fate bene a chiarire certi punti, fate bene a andarci a sollecitare e a solleticare in certe situazioni, però siccome oggi c'è un po' di pubblico, non possiamo neppure fare intendere ai nostri concittadini che noi dell'Opposizione non partecipiamo alle Commissioni. Come hanno spiegato bene gli altri Consiglieri e come mi appresto a spiegare, mi auguro, io in modo altrettanto chiaro, noi dinanzi a una certa determinata situazione che tutti conosciamo e che la città conosce, abbiamo preso una posizione, abbiamo detto: "Noi, sino a quando non c'è una risoluzione di questa problematica, non partecipiamo più" e diceva bene Roberto Ciancio, mica l'abbiamo fatto a cuor leggero? Noi rinunciamo a un nostro diritto e veniamo meno a un nostro dovere! Non siamo stati ascoltati, anzi, devo dire la verità, siamo stati anche in un certo qual modo irrisi per la posizione che abbiamo preso, caro Sindaco, o almeno alcuni di noi così si sono sentiti. Voi ritenete di dover continuare su questa strada, noi avevamo chiesto che il Sindaco prendesse una certa ben determinata posizione, il Sindaco non intende prenderla, probabilmente, ma mi auguro di sbagliarmi, dovrà prenderla quando poi altri procederanno oltre e cioè dal puro e semplice ascolto da Consiglieri di Opposizione si passerà probabilmente a altro, a un passo successivo che tocca alla Giustizia e non tocca a noi, poi in quel momento probabilmente il Sindaco sarà costretto a prendere la posizione che gli chiedevamo di prendere noi adesso. Detto questo, era questo il motivo per il quale noi non partecipavamo, però, cara Consigliere... lo su questo sono parzialmente d'accordo, lo dico tranquillamente anche al Dott. Viziola e sai perché, Roberto, non possiamo esimerci dal partecipare, così come abbiamo fatto nello scorso Consiglio Comunale, così come abbiamo fatto oggi? Perché noi non possiamo rinunciare all'infinito a un nostro dovere e a un nostro diritto, come ho detto prima, poi magari ne parleremo fra di noi della Minoranza e decideremo tutti quanti insieme quale atteggiamento tenere, però già oggi il nostro comportamento, siamo qui in Consiglio Comunale, è in una certa determinazione direzione. Quindi, al Consigliere Afeltra dico pure che io, Consigliere Bartolo Pagano, credo di aver partecipato a tutti i Consigli Comunali, a tutte le Commissioni delle quali faccio parte, io non faccio parte della sua Commissione, non ho partecipato, soltanto e semplicemente alle Commissioni dacché noi abbiamo preso questa posizione. Mi sbaglio, Consigliere Battipaglia? Credo che sia così, credo che da quel momento in poi non abbiamo più partecipato! E allora, dico, non facciamo intendere ai nostri concittadini che noi non partecipiamo e poi vediamo qua a dire: "Voi non ci fate partecipare", perché non è proprio così, anche perché, cara Consigliere, io non mi riferivo a questo tipo di partecipazione che, glielo ribadisco, è un nostro diritto e è un nostro dovere, io mi riferivo a una partecipazione su quelle che sono le decisioni

fondamentali per questa città, a quelle che sono le decisioni fondamentali per i nostri concittadini, a quelle che sono le decisioni fondamentali per la scuola, per la cultura, sul Bilancio del Comune, sul Piano Urbanistico Comunale, a queste cose qua io mi riferisco, anche perché Lei sa bene che, pur non essendo noi Consiglieri di Maggioranza e quindi partecipando meno alla vita amministrativa, noi siamo presenti quasi tutti i giorni nella Casa Comunale, siamo presenti sui problemi, i pochi problemi che ci vengono a sottoporre, anzi, non i pochi, ma i tantissimi problemi che ci vengono a sottoporre i nostri concittadini, noi li riportiamo o agli uffici, o ai responsabili di Servizio, o al Sindaco o agli Assessori, ma che partecipazione più noi dovremmo avere più di quella che abbiamo fino a questo momento avuta? Era giusto per chiarire la nostra posizione. Per quanto mi riguarda, io lo dico, ne parlerò poi con i colleghi della Minoranza o dell'Opposizione (come più ci piace dire), ma decideremo su quale atteggiamento tenere, però io credo che il nostro atteggiamento (e lo dico in modo particolare a Roberto Viziola) sia già indirizzato verso una certa direzione, perché siamo presenti qui, d'altronde noi non possiamo rinunciare a non esprimere la nostra opinione su argomenti importanti che riguardano la cittadinanza e la collettività intera. Per quanto riguarda il Regolamento Mensa, bene ha fatto la Commissione e bene farà il Consiglio Comunale a approvarlo, vanno benissimo tutte le esenzioni che sono state previste, va bene il fatto che vi debba essere compartecipazione, però mi permetto di dirLe che molto probabilmente la compartecipazione è in virtù di quella che è la forza reddituale di ogni singolo cittadino, è un parametro previsto dalla Legge e quindi non è un parametro che sta stabilendo questa Amministrazione o che ha stabilito la Commissione e che è giusto che venga tenuto presente. Così come vanno benissimo tutte le esenzioni, anzi, allargare quanto più è possibile le esenzioni a tutte le fasce più deboli e soprattutto a quelle famiglie che hanno al loro interno dei portatori di handicap.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere Pagano. Se non ci sono altri interventi, prego il Vicesindaco di concludere.

VICESINDACO – Allora, chiedo l'approvazione e l'immediata eseguibilità di detto Regolamento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Bene. Allora, si passa alla votazione. Prego Segretario con l'appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

SEGRETARIO GENERALE – Salzano e Senatore assenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La proposta passa con 10 voti a favore e con 4 astenuti. Si vota adesso per l'immediata eseguibilità con lo stesso criterio.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Con lo stesso esito precedente.

RIENTRANO I CONSIGLIERI SALZANO E SENATORE ALLE ORE 17:55.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prima di passare al prossimo argomento, volevo, Consigliere Pagano, siccome Lei era assente precedentemente, liberare (lasciatemi passare questo termine) i Revisori dei Conti, i quali vorrebbero comunque conoscere il Consiglio Comunale, presentarsi al Consiglio Comunale, dopo di chi andranno via. Prego.

DOTT. TOTO (REVISORE) – Ringrazio tutti i presenti, i componenti del Consiglio Comunale, l'Esecutivo, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale, che ci ha dato la possibilità di essere qui presenti. Volevo rimarcare che la mia attività, prima che lavorativa, è stata un'attività politica e quindi conosco benissimo qual è il lavoro prestigioso che la legge riconosce al Consiglio Comunale. Per cui, il nostro lavoro è sempre finalizzato ai componenti del Consiglio Comunale con la richiesta attività. Dichiariamo fin d'ora che saremo sempre disponibili a assicurare la nostra presenza sia formale che informalmente, perché l'attività di coordinamento del Consiglio Comunale esprime la volontà popolare e questo vogliamo rispettare. Approfitto per fare gli auguri di buon anno a tutti.

REVISORE DEI CONTI – Mi associo al Presidente Toto. Tutto qua.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie per la collaborazione e auguri anche a voi.

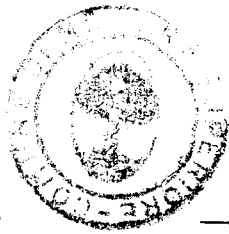
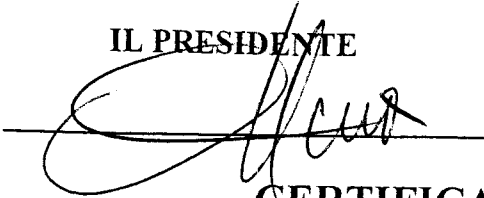
VIZIOLA – Presidente, giusto, un saluto ai Revisori. Volevo semplicemente sottolineare due aspetti, credo che sia il Presidente dei Revisori dei Conti che ha parlato, il quale ha detto due cose veramente importanti, una è: "Il Consiglio Comunale prestigioso", "Prestigio", bello, mi è piaciuto molto, è un termine che

abbiamo utilizzato poco, però, questa è, l'Assise Comunale ha prestigio perché esprime il consenso popolare. La ringrazio.

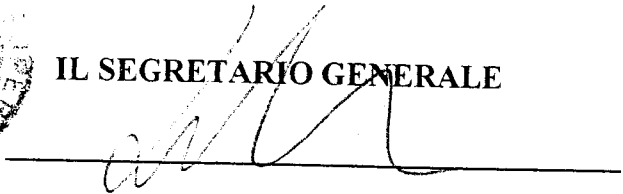
INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

29 GEN. 2016

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino ai 13 FEB. 2016

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016

Il messo comunale

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

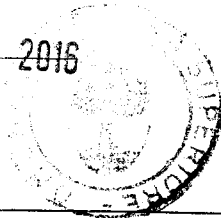
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

29 GEN. 2016

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 29 GEN. 2016



Il Segretario generale

